

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Transmissa: 24.11.15
III - VI - APB
il 6.11.2015
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott. ssa Fortunata Formica)



CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 05.11.2015 N. 2177 N. 116 SETT. IX Data 19/10/2015	OGGETTO: PROGETTO PRODUTTIVITA' SPECIALE DI MIGLIORAMENTO PERFORMANCE POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA'. APPROVAZIONE.
--	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2015

CAP. 1450.3 -1450.4
1450.5

IMP. 1384/15, -1387/15 - 1388/15

FUNZ. 03

SERV. 01

INTERV. 01 - 07

IL RAGIONIERE

L'anno 2015, il giorno diciannove del mese di ottobre nell'ufficio del settore IX, il Dirigente dr. Puglisi Giuseppe ha adottato la seguente determinazione:

Visti i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto delle "Regioni - Autonomie Locali" 31/3/1999 (revisione del sistema di classificazione del personale), 1/4/1999 (quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999), 14/9/2000 (c.d. "code" contrattuali), 5/10/2001 (biennio economico 2000-2001), 22/1/2004 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), 9/5/2006 (biennio economico 2004-2005), 11/04/2008 (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) e 31/7/2009 (biennio economico 2008-2009);

Vista la dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti collettivi di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di «attività di gestione delle risorse umane» affidate alla competenza dei dirigenti o dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante adozione di atti di diritto comune, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro...";

Letta:

- la delibera di G.M. n. 105/2015 avente ad oggetto la ripartizione dei proventi violazioni C.d.S. per l'anno 2015 il cui contenuto anche se non materialmente trascritto in tale atto si intende integralmente riportato anche a fini motivazionali;
- la determinazione n. 140/2015 ad oggetto: "Costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale per l'anno 2015" in cui si è prevista la somma di € 100.000,00 per la realizzazione di progetto/i obiettivi per la Polizia Municipale, finanziati ex art. 208 CdS;
- la deliberazione di C.C. n. 72 del 12.10.2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015 e del Bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del Bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017";
- la deliberazione di G.M. n. 421 del 15.10.2015 con cui si è proceduto all'approvazione del Peg 2015;

Ritenere e precisare che il presente progetto è da allocare quale pianificazione esecutiva di cui alla delibera di G. M. n.152 del 19/04/2011 avente ad oggetto "Protocollo d'intesa tra la Prefettura di Ragusa ed il Comune di Ragusa "Patto per Ragusa Sicura. Patto per lo sviluppo di azioni in materia di sicurezza integrata della città". Approvazione schema e autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione";

Preso atto della comunicazione del 3 luglio c.a. da parte del Presidente della D.T. a tutti i componenti RSU in cui si dava atto della necessità di dare attuazione al progetto, indicato in oggetto, anche al fine di dare attuazione alle disposizioni della Questura in materia;

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale per il triennio 2013-2015, approvato con delibera di G.M. n. 545/2013 ed, in particolare, l'art. 14 rubricato "progetto obiettivo speciale";

Preso atto del contenuto del verbale del Circolo di qualità del Settore IX con cui si è proceduto ad esplicitare il contenuto del progetto di produttività speciale finalizzato al miglioramento della performance della Polizia Locale in materia di sicurezza e legalità (allegato 1);

Letto l'art. 208 del D. Lgs. n. 285/92, così come da ultimo modificato con la L. 120/2010 (Nuovo Codice della strada), ed in particolare dei commi 4 lettera b) e 5-bis prevede espressamente la possibilità di destinare a personale della Polizia Municipale una quota parte dei proventi contravvenzionali per remunerare le prestazioni aggiuntive rese nell'ambito di specifici progetti, così come si evince sia dal tenore letterale della norma, sia dalle interpretazioni fornite, in più riprese, dalla Corte dei Conti in sede consultiva relativamente a quanto previsto dal nuovo testo legislativo;

Tenuto conto che la giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Lombardia parere n. 273 del 3 luglio 2013) ha chiarito che:

- "... ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, (...) si ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di Polizia Municipale rese nell'ambito di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187";
- "la turnazione finanziabile ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del Codice della Strada ricomprende un ambito limitato al servizio notturno e un oggetto specifico teso a prevenire le violazioni degli articoli inerenti la guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti";

Preso atto, altresì, dell'orientamento della giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Regione Sicilia – deliberazione n. 6572014) che ha ribadito la possibilità di finanziare il potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione, quale forma di salario accessorio del personale dipendente degli Enti Locali, addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota dei proventi di cui all'art.208 c.d.s. destinati alle finalità individuate dalla medesima norma;

Tenuto conto, altresì, del recente orientamento dell'Aran (Cfr. parere prot. n. 0019932 del 18.06.2015 avente ad oggetto "risorse destinabili alla contrattazione integrativa") che ha evidenziato, anche alla luce del mutato quadro normativo, tra le condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 che "l'incremento deve essere comunque correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa o di attivazione di nuovi processi, relativi ad uno o più servizi, individuati dall'ente nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di pianificazione della gestione; si deve trattare, comunque, di obiettivi che richiedano il concreto, diretto e prevalente apporto del personale dell'ente", fermo restando che le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", tra quelli di cui all'art. 17 del CCNL dell'1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa; sulla

base delle indicata lettura interpretativa, si ritiene che le risorse in questione possano essere utilizzate anche per finanziare istituti come, ad esempio, il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento¹. Nel particolare caso in cui l'incremento delle risorse sia collegato ad un obiettivo di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, conseguito attraverso un concreto e tangibile aumento delle prestazioni del personale erogate all'interno dei degli stessi, per effetto dell'introduzione di un'organizzazione del lavoro per turni o di un servizio di reperibilità, il risultato conseguito² è direttamente ed immediatamente verificabile, anche su base mensile; infatti, esso si identifica, puramente e semplicemente, con l'accertamento, riferito a tale arco temporale, delle maggiori prestazioni effettivamente rese dal personale, nell'ambito dell'organizzazione per turni o del servizio di reperibilità introdotti, secondo le caratteristiche di tali istituti come fissati dalla disciplina contrattuale. Le risorse aggiuntive variabili dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 possono essere utilizzati anche per la realizzazione di "obiettivi di mantenimento" di risultati positivi già conseguiti l'anno precedente³, fermo restando, in ogni caso, il rispetto delle condizioni sopra evidenziate, con particolare riferimento alla necessità che, anche per il perseguimento dell'obiettivo di mantenimento, continui ad essere richiesto un maggiore, prevalente e concreto impegno del personale dell'ente, con il solo limite che le risorse derivanti dall'incremento, essendo di natura variabile, anche nel caso del reiterarsi di "obiettivi di mantenimento", non possono comunque essere destinate al finanziamento di istituti del trattamento accessorio di carattere stabile⁴;

Rilevato che la Polizia Municipale del Comune di Ragusa ha intenzione di fornire alla cittadinanza un implemento di servizi, nonché un tangibile potenziamento quali-quantitativo delle attività, con particolare riguardo alla sfera della sicurezza urbana e stradale e del controllo del territorio, rendendo prestazioni aggiuntive in vista del raggiungimento di un risultato misurabile di innalzamento quali – quantitativo dei servizi;

Dare atto, in particolare, che la finalità del progetto è quella di incrementare la presenza sul territorio, e che le azioni previste sono quelle della "polizia di prossimità" consistenti nel capillare controllo del territorio e soprattutto in una sempre più incisiva prontezza ed efficacia d'intervento a garanzia del rispetto delle regole così da rispondere in modo sempre più appropriato e concreto alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini; un aumento della presenza di personale in divisa sul territorio attraverso convenzioni con le associazioni locali; un aumento della presenza durante le manifestazioni civili e religiose;

Rilevato che il progetto de quo è stato portato a conoscenza degli appartenenti al Corpo e che l'U.O. Personale e Servizi del Comando ha già acquisito la disponibilità degli stessi di cui all'allegato elenco;

Dare atto che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita dopo la realizzazione degli obbiettivi previsti e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015;

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei dirigenti indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il regolamento disciplinante incarichi di collaborazione autonoma ed esperti esterni (art. 1 comma 1 bis);

DETERMINA

- 1) **Di approvare** le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte vengono integralmente riportate anche a fini motivazionali;
- 2) **Di approvare** il progetto denominato **"PROGETTO PRODUTTIVITA' SPECIALE DI MIGLIORAMENTO PERFORMANCE POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA'"** (allegato 1) il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche ai fini della cd. "motivazione per relationem, ivi compreso elenco del personale partecipante al progetto;
- 3) **Di dare atto** che la somma occorrente per la realizzazione del progetto, pari a complessivi euro 18.000,00, oltre ad Oneri Riflessi pari ad euro 4.284,00 ed Irap pari ad euro 1.530,00 è da imputare, ai capitoli 1450/3, 1450/4 e 1450/5 del PEG 2015; *1450.1384 - 1387 - 1388 / 15*
- 4) **Di precisare** che la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita dopo la realizzazione degli obbiettivi previsti e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015.
- 5) **Di nominare** responsabile del procedimento il Magg. R. Lucenti ed il Cap. Ravallese Umberto, responsabile del Servizio 1° e 2° del Settore IX.

Il Dirigente - Comandante P.M.

¹ Ad esempio, per attivare una organizzazione per turni cui è correlato l'obiettivo di performance organizzativa di ampliare l'orario di apertura al pubblico di un ufficio o di estendere temporalmente l'erogazione di un determinato servizio;

² che si concretizza, ad esempio, in una maggiore articolazione dell'orario di servizio giornaliero oppure nella possibilità offerta all'utenza di avvalersi di un determinato servizio su un più ampio arco temporale;

³ Ad esempio, garantire lo stesso orario di apertura al pubblico dei servizi che aveva giustificato l'incremento dell'anno precedente;

⁴ Ad esempio, progressioni economiche orizzontali o incarichi di posizione organizzativa;

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147- bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria

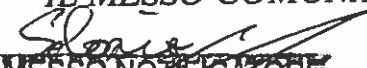
Ragusa 30/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 09 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 09 NOV. 2015 al 16 NOV. 2015

Ragusa 17 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

PROGETTO PRODUTTIVITA' SPECIALE DI MIGLIORAMENTO PERFORMANCE POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI SICUREZZA E LEGALITA'.

SETTORE	Polizia Locale
DENOMINAZIONE PROGETTO	Sicurezza Urbana
ORGANO PROPONENTE	Circolo qualità Settore IX
FONTE FINANZIAMENTO	
<p>Tale progetto trova la propria fonte di finanziamento nella delibera di G.M. n. 105/2015 avente ad oggetto la determinazione dei proventi per violazioni C.d.S. – anno 2015 e nella determinazione n. 140/2015 del Dirigente Settore II di costituzione fondo 2015- Parte variabile: art. 208 CdS, fermo restando che la D.T. ha preso atto della necessità di dare esecuzione al progetto de quo.</p> <p>Ciò premesso, si rimarca che la giurisprudenza contabile (Cfr. Corte Conti Regione Sicilia – deliberazione n. 6572014) ha affermato la possibilità di finanziare il potenziamento dei servizi di controllo per migliorare la sicurezza urbana e stradale, nonché dei servizi notturni e di prevenzione, quale forma di salario accessorio del personale dipendente degli Enti Locali, addetto alla vigilanza stradale, mediante la quota dei proventi di cui all'art.208 C.d.S. destinati alle finalità individuate dalla medesima norma. In particolare, si specifica che la quota delle risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui al comma 5bis dell'art.208 C.d.S., possono integrare i fondi di cui all'art.14 comma 2 e all'art.15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, purchè i progetti attivino nuovi servizi o accrescano quelli esistenti, così come statuito di recente da parte dell'Aran (Cfr. parere prot. n. 0019932 del 18.06.2015 avente ad oggetto "risorse destinabili alla contrattazione integrativa").</p>	
PREMESSA	
<p>La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità. Si vuole garantire la sicurezza secondo le sue svariate accezioni, comprendendo anche tutti gli interventi posti in essere in situazioni di emergenza per garantire la sicurezza del territorio e delle persone specie durante le giornate festive ove è ridotto il numero delle unità in servizio con particolare riguardo allo svolgimento di manifestazioni, civili e religiose. Ritenere e precisare in tale contesto che il presente progetto è da individuare come pianificazione strategica esecutiva correlata al protocollo d'intesa "Ragusa Sicura" di cui alla delibera di G.M. n.152 del 19/04/2011</p>	
OBIETTIVI DELLA PERFORMANCE SPECIALE	
<p>Incrementare la presenza sul territorio è l'obiettivo che si prefigge il presente progetto. A tale fine, le azioni previste sono quelle della "polizia di prossimità"; un aumento della presenza di personale in divisa sul territorio attraverso convenzioni con le associazioni locali; un aumento della presenza durante le manifestazioni civili e religiose, nonché a tutti gli atti trasmessi per competenza a questo Comando di P.M. da parte dei diversi attori sociali di cui al Patto "Ragusa Sicura".</p>	
CONTRIBUTI PREVALENTI ATTESI DA PARTE DEL GRUPPO	
<p>Operatori di P.M. Cat. C: Svolgimento dei servizi nelle modalità indicate nell'ordine di servizio; garantire un numero di controlli non inferiore a quello stabilito, verificabile attraverso la compilazione dell'apposito modello di pattuglia; garantire la presenza sul territorio di pattuglie per evadere le richieste di intervento della cittadinanza che pervengono alla centrale operativa, ivi incluso sala operativa.</p>	



Operatori di P.M. Cat. D:

Predisposizione dei servizi inerenti il progetto de quo; controllo e coordinamento esterno del personale in servizio sul rigoroso rispetto dell'ordine di servizio; Ufficiale di riferimento esterno per la centrale operativa e per il personale; redazione di tutti gli atti amministrativi e di Polizia Giudiziaria, conseguenti allo svolgimento dei servizi indicati entro i termini previsti per legge.

Si precisa che trova applicazione l'art. 52 Dlgs 165/2001 smi.

AZIONI DELLA PERFORMANCE

Il responsabile del Servizio viabilità, a cui spetta la gestione del progetto verificando ogni azione ritenuta utile per il miglioramento del servizio, compete la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio dei servizi serali e festivi e di tutte le esigenze ad essi attinenti. Lo stesso formulerà al Comandante di volta in volta le necessità concrete di utilizzo del personale e dei servizi da svolgere. Il Comandante dovrà organizzare le attività festive con congruo anticipo, in modo che il personale interessato venga a conoscenza del turno di servizio con preavviso. Il Responsabile, per sopravvenuti impedimenti o motivate ragioni di opportunità, potrà modificare o rinviare i servizi precedentemente programmati dandone comunicazione ai dipendenti interessati. Le attività descritte saranno programmate e rese note con le stesse modalità dei turni ordinari. Il progetto coinvolgerà tutto il personale del Servizio Polizia Locale, Ufficiali/Agenti, nei limiti delle proprie competenze e prerogative funzionali. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 24 del CCNL del 14/9/2000 per la fruizione del riposo compensativo per attività prestata durante la giornata di riposo settimanale, riposo compensativo che andrà fruito nei termini contrattuali.

In particolare, si da atto che di seguito vengono indicati le azioni da realizzare ed il risultato atteso:

- 1) Servizi integrativi, da ricollegare a tutte le esigenze, individuate negli "obiettivi" di cui al presente progetto, con particolare riguardo alle giornate in cui si richiede un implemto delle unità in servizio programmate;
- 2) Raggiungimento dei seguenti obbiettivi:
 - a) n. 150 posti di fermata;
 - b) n. 400 conducenti controllati;
 - c) n. 200 controlli co etilometro;
 - d) n. 150 servizi in materia di tutela del patrimoni pubblico;
 - e) n. 200 servizi in materia di decoro urbano;
 - f) n. 150 servizi in materia ambientale;
 - g) n. 120 servizi in materia di rispetto ordinanze portatore H;
 - h) Riduzione dei tempi di intervento per riscontro a tutte le richieste di intervento con particolare riguardo alle giornate festive

COORDINAMENTO DEL PROGETTO

Funzionario direttivo responsabile viabilità e Funzionario direttivo responsabile ufficio servizi

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione sul raggiungimento degli obiettivi che si pone il presente progetto verrà eseguita, concluse le sue fasi, dopo la realizzazione degli obbiettivi previsti e sarà effettuata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 109 del sistema di valutazione della performance del personale non dirigente del comune di Ragusa, così come previsto dall'art. 14 del CCDI 2013-2015.

In tale contesto, si da atto che – con riguardo al fattore relativo ai risultati raggiunti, sia come performance individuale che organizzativa– si procederà a contare i servizi svolti nei giorni domenicali e festivi, nonché tutti gli ulteriori fattori prima richiamati.

Il progetto s'intenderà raggiunto al 100%, al completo raggiungimento di tutti i risultati previsti e verrà erogata la produttività ad ogni singolo dipendente appartenente al Corpo di P.M. secondo i criteri sotto riportati.

Il progetto sarà considerato parzialmente raggiunto qualora il numero dei conducenti sottoposti a controllo risulti inferiore di non oltre il 20% al risultato previsto. In tal caso la produttività sarà erogata ad ogni singolo dipendente appartenente al Corpo di P.M. secondo i criteri sottoriportati, con una decurtazione pari al 10% del compenso.

Qualora il numero dei conducenti controllati sia inferiore al limite minimo di cui sopra e/o non sia

erogata ad ogni singolo dipendente appartenente al Corpo di P.M. secondo i criteri sottoriportati, con una decurtazione pari al 10% del compenso.

Qualora il numero dei conducenti controllati sia inferiore al limite minimo di cui sopra e/o non sia stato raggiunto il risultato relativo ai servizi, il progetto sarà considerato non realizzato e gli obiettivi non raggiunti e pertanto non sarà erogata la produttività connessa al presente progetto.

CRITERI DI RIPARTO E COMPENSI ECONOMICI

In considerazione del fatto che il progetto mira ad aumentare i servizi nei giorni domenicali e festivi, al fine di migliorare la sicurezza stradale ed aumentare l'attività di prossimità della polizia locale e si pone la finalità economica di premiare gli operatori che meglio concorrono al raggiungimento di dette finalità, l'indicatore oggettivo preso a riferimento è il numero dei servizi espletati.

A prescindere dalla categoria di appartenenza, si stabiliscono i seguenti criteri di riparto dei compensi economici per ogni operatore:

- **per ogni servizio effettivamente svolto in ore festive e domenicali, incentivazione oraria pari ad euro 10,00;**
- **per ogni servizio svolto presso sala operativa effettivamente svolto in ore festive e domenicali, incentivazione oraria pari ad euro 7,00.**

È ribadito che, come detto, i criteri sopra definiti di riparto si applicano solo al positivo riscontro dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di progetto, così come definiti al paragrafo "Valutazione del progetto".

I compensi di cui sopra sono erogati in un'unica soluzione ed in esito al riscontro finale dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi, previa vidimazione dell'OIV.

MODALITA' PARTECIPAZIONE E NOMINATIVI PARTECIPANTI AL PROGETTO

In conformità di quanto previsto dal CCDI 2013-2015, la partecipazione al progetto si basa sulla disponibilità dei singoli partecipanti. Di seguito viene indicato il nominativo dei partecipanti:

Personale cat. D3:

- n. 1 Funzionario Capo Servizio: Amarù Nunziata

Personale cat. D1:

- n. 15 Commissari Istruttori Superiori: Bertone Massimo, Buffa Pietro, Cappuzzello Giorgio, Cascone Lucia, Cataldi Roberto, Dipasquale Concetta, Distefano Nunzio, Fiorenza Antonino, Guastella Salvatore, Gurrieri Carmelo, La Cognata Giovanni, Malandrino Giovanni, Marino Cosimo, Schininà Giuseppa, Vindigni Annamaria

Personale cat. C1, C2, C5:

n. 29 Agenti di Polizia Municipale: Aliotta Salvatore, Arancio Francesco, Bambaci Michele, Carbone Michele, Castillettì Emanuele, Cilia Francesco, Cordeschi Daniele, Dimartino Elena, Donato Domenica, Ferrazzi Alessandro, Fidone Salvatore, Fornaro Maria, Ganguzzi Maurizio, Gianni Franca, Iacono Concettina, Illustre Giuseppe, Legname Massimo, Longobardi Salvatore, Merlino Vincenzo, Molè Giuseppe, Muliere Giovanni, Nardi Giuseppe, Noto Corrado, Pancrazi Filippo, Piccione Rosalba, Poidomani Massimo, Spadaro Giuseppe, Sulsenti Luigi, Zarbo Pino.

Personale Ausiliare del traffico:

- n. 3 ausiliari del traffico: Firrincieli Sofia, Gatto Marinella, Vitale Vincenzo.

COSTO

Euro 18.000,00 – Oltre oneri riflessi per € 4.284,00 ed Irap per € 1.530,00

CAPITOLI PEG 2015

Cap. 1453/3 per "Progetti per la sicurezza stradale".
Cap. 1453/4 per "Oneri per Progetti per la sicurezza"



	<p>stradale”; Cap. 1453/5 per “IRAP per Progetti per la sicurezza stradale”.</p>
--	--